



INFO UTILI

E' una prestazione economica, istituita dal 1° maggio 2015, che sostituisce l'indennità di disoccupazione denominata Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpl). È una prestazione a domanda, erogata a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione, per gli eventi di disoccupazione che si verificano dal 1° maggio 2015.

# 1. Requisiti e Presentazione Domanda

Le persone che perdono il lavoro possono richiedere l'indennità di disoccupazione NASpl (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) all'Inps (coloro che hanno perso il lavoro entro il 30 aprile 2015 conservano il diritto a presentare domanda di Aspi o Mini-aspi, a seconda dei requisiti).

Per ottenere la Naspi sono necessari i seguenti requisiti:

- Trovarsi in stato di disoccupazione involontario (licenziamento, scadenza contratto, dimissioni entro un anno di vita del bambino, dimissioni per giusta causa, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, ecc.);
- Avere maturato almeno 13 settimane di contribuzione nei quattro anni precedenti l'inizio della disoccupazione (requisito contributivo);
- Aver svolto 30 giornate di lavoro effettivo, a prescindere dal minimo contributivo, nei 12 mesi precedenti l'inizio della disoccupazione (requisito lavorativo).

**Possano richiedere** la Naspi i dipendenti del settore privato, ivi compresi:

- gli apprendisti;
- i soci lavoratori di cooperative con rapporto di lavoro subordinato;
- il personale artistico con rapporto di lavoro subordinato;
- i dipendenti a tempo determinato delle pubbliche amministrazioni.

**Non possono richiederla:**

- i dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni;
- gli operai agricoli, a tempo determinato e indeterminato;
- i lavoratori extracomunitari con permesso di soggiorno per lavoro stagionale, per i quali resta confermata la specifica normativa;
- i lavoratori titolari di trattamento pensionistico diretto.

Sarebbe opportuno presentare la richiesta per Naspi entro otto giorni dalla scadenza del contratto, così da velocizzare la procedura e non perdere nessuna settimana di indennità. Dopo la presentazione della domanda, entra in gioco il nuovo adempimento.

La domanda per il riconoscimento dell'indennità di disoccupazione NASpi deve essere presentata all'INPS, esclusivamente in via telematica, attraverso uno dei seguenti canali:

- WEB: servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'Istituto;
- Contact Center integrato INPS – INAIL
- Enti di Patronato: attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi. (I contatti dei nostri centri sono disponibili sul sito [www.fismic.it](http://www.fismic.it))

Come riportato sul sito INPS, la domanda deve essere presentata entro il termine di decadenza di sessantotto giorni, che decorre:

- Dalla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro. Qualora nel corso dei sessantotto giorni si verifichi un evento di maternità indennizzabile, il termine rimane sospeso per un periodo pari alla durata dell'evento e riprende a decorrere al termine dello stesso per la parte residua. Nell'ipotesi in cui si verifichi un evento di malattia comune indennizzabile o di infortunio sul lavoro/malattia professionale indennizzabile dall'INAIL, insorto entro i sessanta giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro, il termine rimane sospeso per la durata dell'evento;
- Dalla data di cessazione del periodo di maternità indennizzato, quando questo sia insorto nel corso del rapporto di lavoro successivamente cessato;
- Dalla data di cessazione del periodo di malattia indennizzato o di infortunio/malattia professionale, quando questi siano insorti nel corso del rapporto di lavoro successivamente cessato;
- Dalla data di definizione della vertenza sindacale o dalla data di notifica della sentenza giudiziaria;
- Dalla data di fine del periodo corrispondente all'indennità di mancato preavviso ragguagliato a giornate;
- Dal trentesimo giorno successivo alla data di cessazione per licenziamento per giusta causa.

## 2. Decorrenza e Durata

L'indennità di disoccupazione NASpi spetta:

- Dall'ottavo giorno successivo alla data di cessazione del rapporto di lavoro, se la domanda viene presentata entro l'ottavo giorno;
- Dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, nel caso in cui questa sia presentata dopo l'ottavo giorno;
- Dall'ottavo giorno successivo al termine del periodo di maternità, malattia, infortunio sul lavoro/malattia professionale o preavviso, qualora la domanda sia presentata entro l'ottavo giorno; dal giorno successivo alla presentazione della domanda qualora sia presentata successivamente all'ottavo giorno ma comunque nei termini di legge;

- Dall'ottavo giorno successivo al licenziamento per giusta causa, qualora la domanda sia presentata entro l'ottavo giorno; dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, qualora sia presentata oltre l'ottavo giorno successivo al licenziamento.

L'eventuale rioccupazione nel corso degli otto giorni che seguono la cessazione non può dare luogo a sospensione della prestazione, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 22 del 2015.

**La NASpl è corrisposta mensilmente per un numero di settimane pari alla metà delle settimane di contribuzione degli ultimi quattro anni.**

## 3. Patto di Servizio Personalizzato (PSP)

PSP obbligatorio per il lavoratore disoccupato che fa domanda disoccupazione Naspi. In base alla nuova normativa introdotta col Jobs Act, il patto di servizio personalizzato è obbligatorio, ed è il secondo passaggio, che i lavoratori che perdono il lavoro, devono espletare affinché venga erogata loro, l'indennità di disoccupazione e attivata per loro, la procedura di ricerca attiva di una nuova occupazione.

Il Patto di Servizio Personalizzato, PSP, è una specie di contratto, che il lavoratore disoccupato, ha l'obbligo di sottoscrivere con il Centro per l'Impiego, entro 15 giorni, dalla presentazione per via telematica all'INPS, della domanda di disoccupazione.

La stipula del PSP 2017 ha quindi una doppia funzione:

- Far accedere il lavoratore rimasto privo di occupazione, all'indennità di disoccupazione NASPI, ASDI e Dis. Coll.;
- Farlo partecipare ad attività di politiche attive, come ad esempio a partecipazione a corsi di formazione e di riqualificazione professionale e favorire la sua ricollocazione sul mercato del lavoro, proponendogli, offerte di lavoro congrue.

Per cui, quando un lavoratore perde il lavoro, deve:

- Presentare, direttamente o attraverso un patronato, la domanda di disoccupazione INPS per via telematica. Presentando tale domanda, il lavoratore, adempie contestualmente un altro passaggio obbligatorio, quello di rendere la DID, la dichiarazione d'immediata disponibilità al lavoro. Senza la DID, non è possibile ottenere lo stato di disoccupazione, ed ottenere la relativa indennità.
- Una volta quindi presentata la domanda di disoccupazione Inps e resa la DID, il lavoratore disoccupato deve presentarsi entro 15 giorni, al Centro per l'Impiego, per stipulare il patto di Servizio Personalizzato, PSP che gli farà ottenere lo stato di disoccupazione e quindi l'indennità di sostegno al reddito NASpl.